

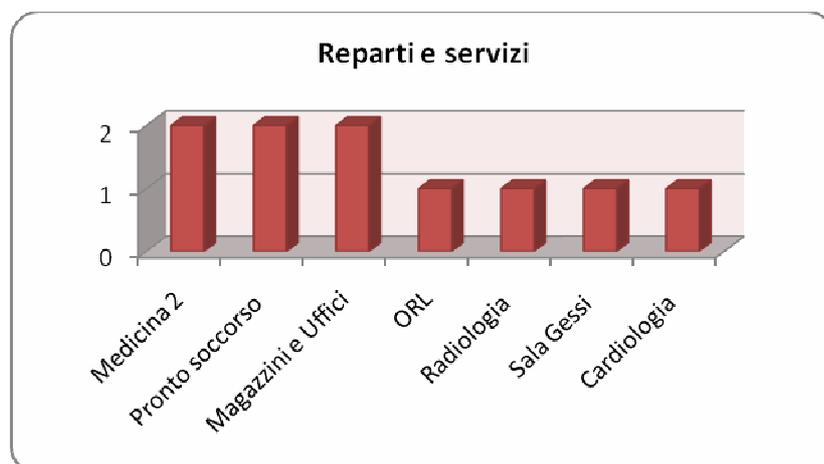
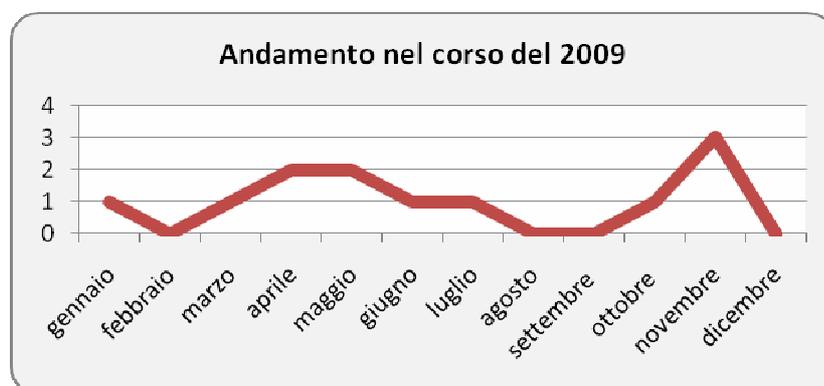
RELAZIONE ANNUALE SU INFORTUNI DOVUTI AL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E DEI PAZIENTI E DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE (MALATTIE DA POSTURE INCONGRUE E MICROTRAUMI RIPETUTI). ANNO 2009.

1.INFORTUNI

Nel corso del 2009 si sono verificati in totale 10 infortuni dovuti a movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti. Due eventi sono da riferire ad operazioni di movimentazione manuale di **carichi**, mentre 8 sono correlati ad operazioni di movimentazione manuale dei **pazienti**.

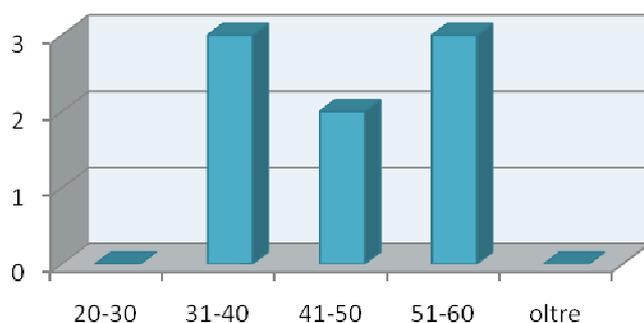
Nel confronto con i due anni precedenti si evidenzia un incremento di infortuni dovuti a rischio da movimentazione manuale dei PAZIENTI ,come si evince dalla tabella A.

Tabella A	2007	2008	2009
Movimentazione manuale carichi	3	3	2
Movimentazione manuale pazienti	4	2	8
MMC + MMPz	7	5	10



Nove infortuni su dieci sono avvenuti presso il Presidio Ospedaliero del P.O. di Rieti, mentre uno è stato registrato presso il Distretto Alto Velino. La Medicina seconda e il Pronto Soccorso hanno registrato entrambe due eventi dovuti a movimentazione manuale dei pazienti, mentre i 2 eventi dovuti a **movimentazione manuale di carichi** sono avvenuti nei locali magazzino, e riguardano il personale ausiliario. Un evento è da attribuire ad operazioni di **traino-spinta** , anche questo a carico di personale ausiliario. Gli eventi occorsi al personale infermieristico sono tutti riconducibili ad operazioni di **movimentazione manuale di pazienti**, e sono in totale 6, contro i 3 del personale ausiliario.

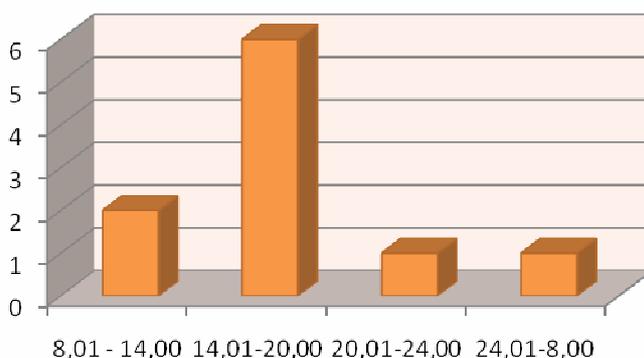
fasce d'età



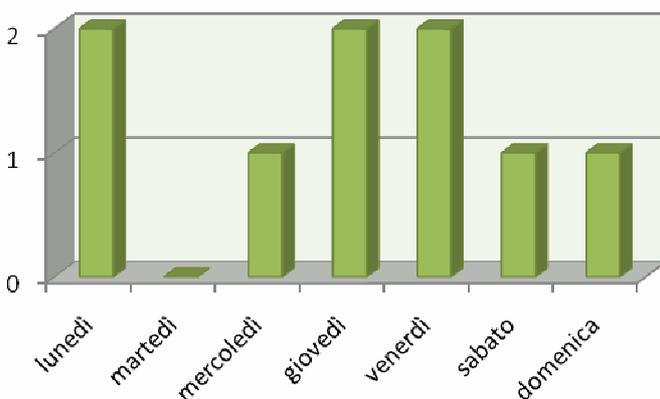
Gli infortunati hanno un età compresa tra i 36 ed i 54 anni, e sono prevalentemente donne (9 su 10).

Almeno 3 casi di infortunio riguardano soggetti con patologie a carico del rachide e 1 caso risulta correlato ad un pregresso infortunio.

Fasce orarie



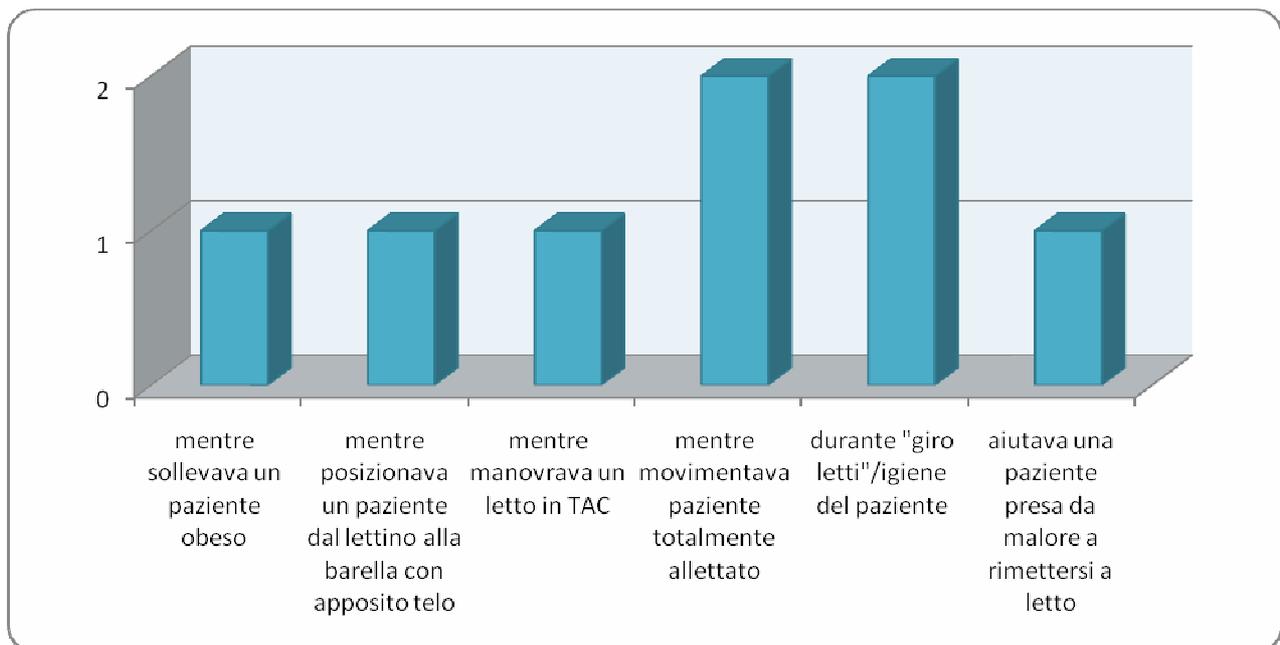
La fascia oraria compresa tra le 14,01 e le 20,00 è quella in cui sono stati registrati più eventi (6 su 9).



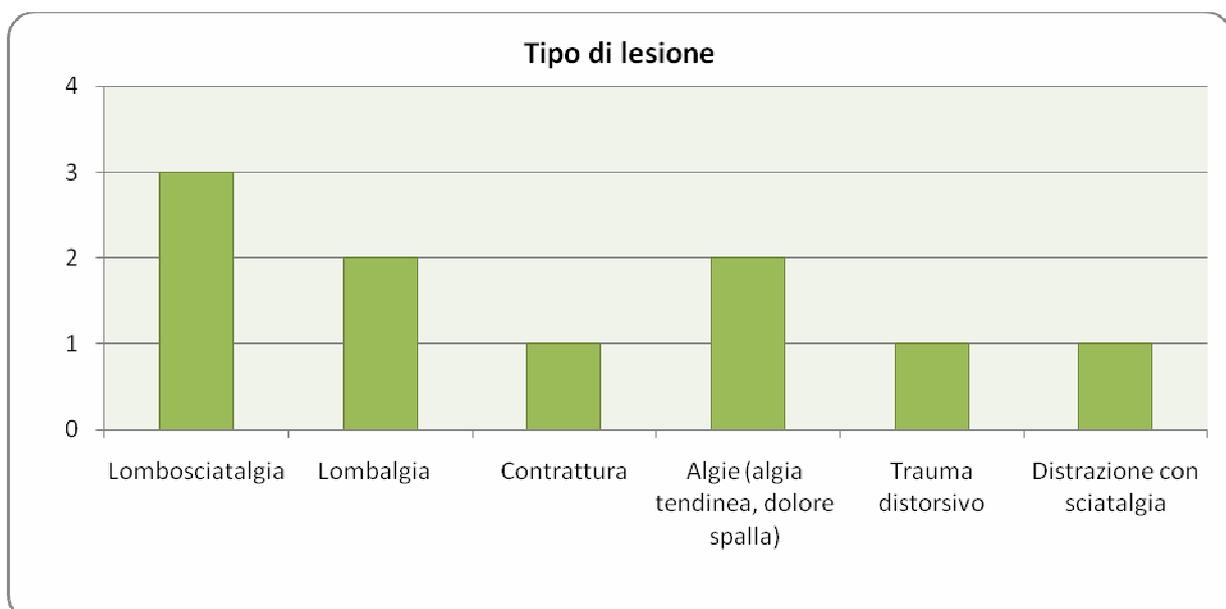
Distribuzione degli infortuni da MMC/MMPz nei giorni della settimana.

Per quanto riguarda la **dinamica** degli infortuni dovuti a **movimentazione manuale di carichi**, in entrambe i casi l'operatore (personale ausiliario) sistemava materiale vario in appositi scaffali, all'interno dei magazzini (P.O. Rieti e Distretto Alto Velino).

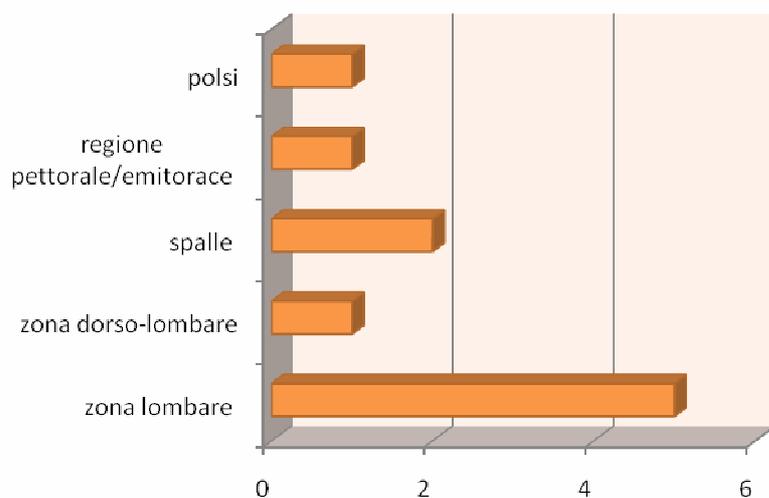
Per quanto riguarda gli eventi legati ad operazioni di **movimentazione manuale dei pazienti**, si nota che almeno 4 eventi riguardano attività di assistenza a letto (igiene, movimentazione sul letto), ma anche trasferimenti letto-barella con teli ad alto scorrimento.



Lombalgie, lombo sciatalgia e sciatalgie sono le lesioni maggiormente associate con questa tipologia di infortuni.



Sede della lesione

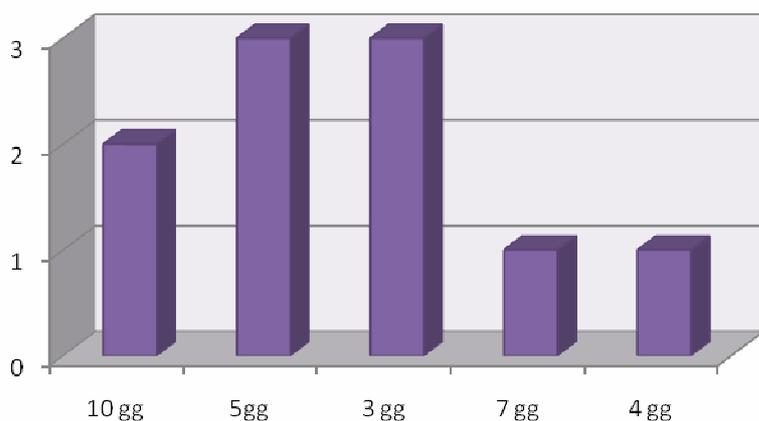


Il polso è il distretto corporeo interessato nell'infornuto dovuto ad operazioni di **traino-spinta**.

Negli infornuti da **movimentazione pazienti** la sede della lesione è prevalentemente la zona lombare (e dorso-lombare) ed in 2 casi, le spalle.

Zona lombare e regione pettorale /emitorace, sono i distretti corporei interessati negli infornuti da **movimentazione manuale di carichi**.

prognosi primo certificato



La prognosi risultante dai primi certificati medici va dai 3 ai 10 gg.

In diversi casi ci sono stati ulteriori certificati dopo il primo.

Conclusioni

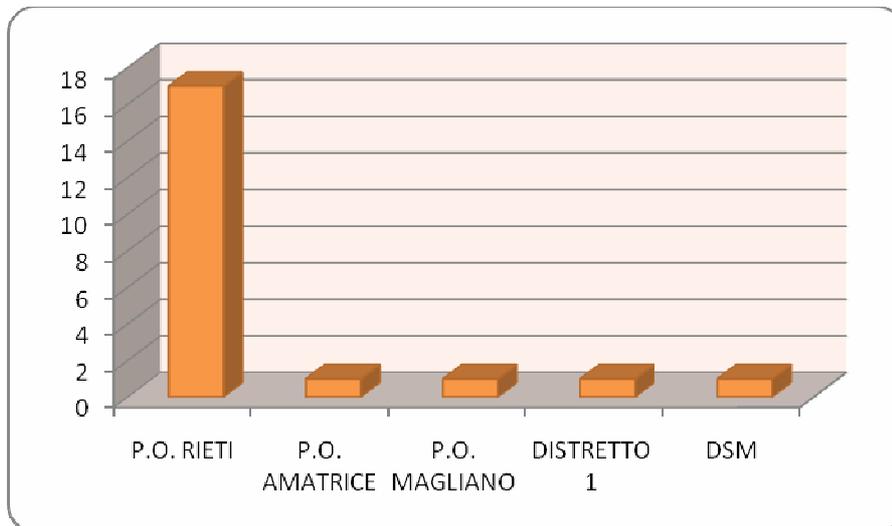
La tipologia di eventi , per quanto riguarda la **movimentazione manuale dei pazienti**, suggerisce l'opportunità di sviluppare le seguenti attività:

- formazione e addestramento degli operatori all'esecuzione di manovre corrette di movimentazione;
- elaborazione di procedure specifiche per la corretta movimentazione;
- ottimizzazione della dotazione di ausili laddove questi risultino ancora carenti.

L'elaborazione e diffusione di procedure potrà essere utile anche per quanto riguarda le operazioni di **movimentazione manuale dei carichi**.

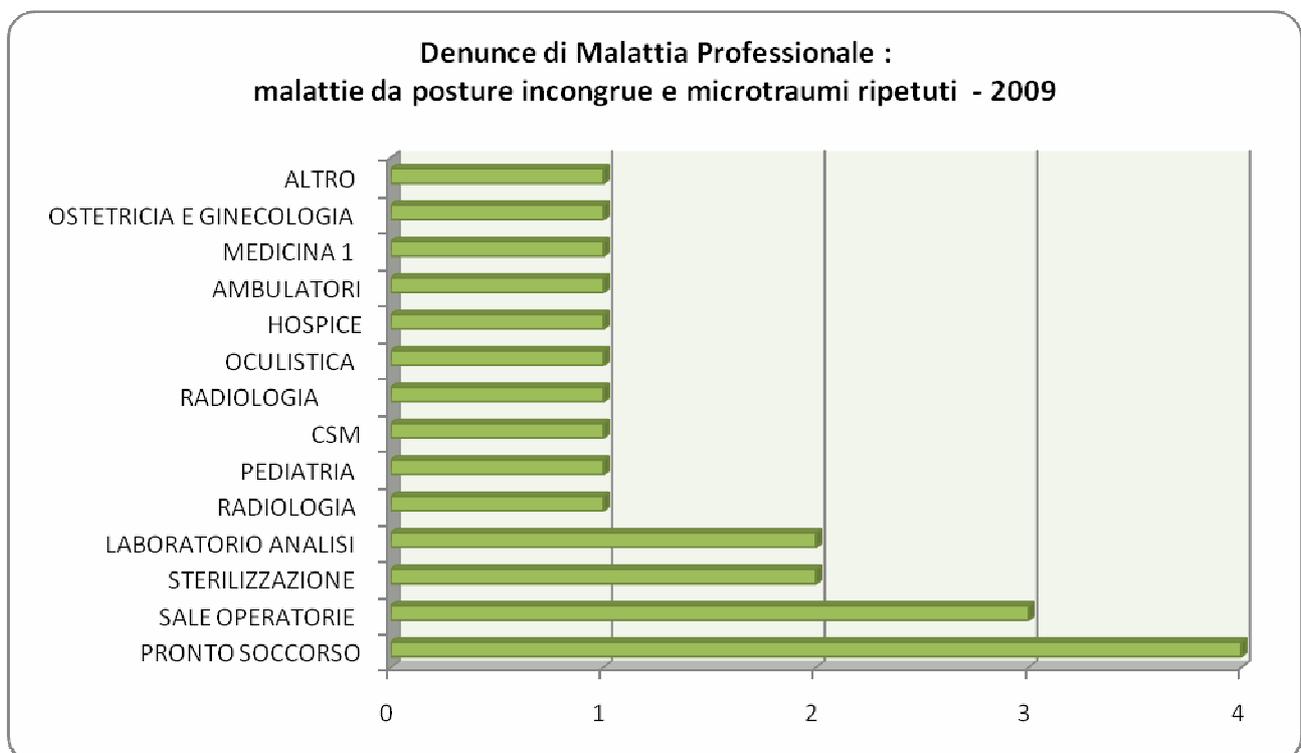
2. MALATTIE PROFESSIONALI

Nel 2009 sono pervenute al Servizio Prevenzione e Protezione 21 denunce di malattie professionali rientranti nelle **“malattie da posture incongrue e microtraumi ripetuti”**.



Su 21 casi, 18 riguardano personale in servizio presso il P.O. di Rieti.

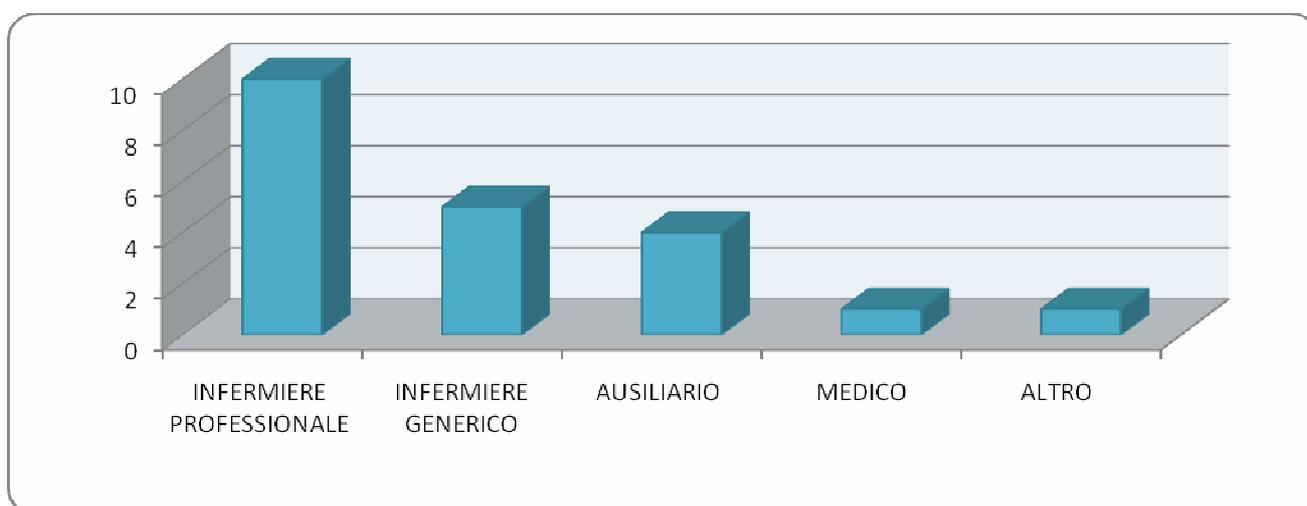
Il Pronto Soccorso ed il blocco operatorio, rappresentano le realtà maggiormente interessate.



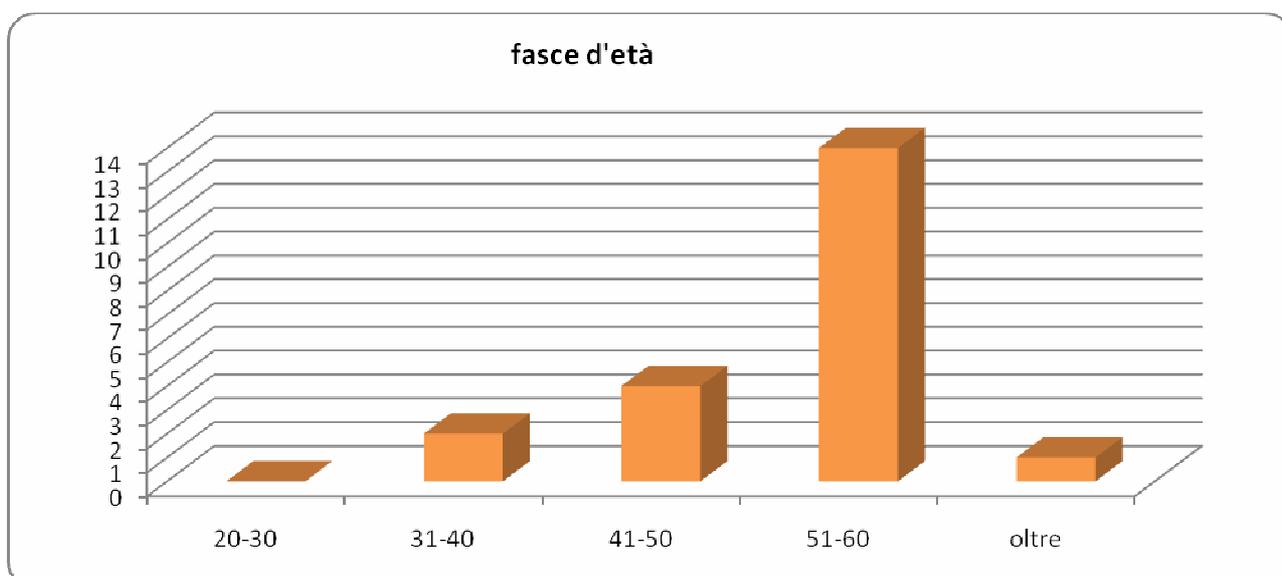
La distribuzione delle denunce di malattia professionale nei reparti e servizi aziendali tiene in considerazione il servizio di appartenenza al momento della presentazione della denuncia di

malattia professionale , ma occorre tener presente che ogni caso va analizzato lungo tutto il percorso lavorativo del dipendente.

Considerando quindi il reparto di appartenenza al momento della denuncia, il Pronto Soccorso e le Sale Operatorie del P.O. di Rieti sono quelli che registrano più casi. Inoltre, dai dati che ci sono pervenuti , emerge che il servizio prestato presso il Pronto Soccorso, il Blocco Operatorio ed alcune degenze (come ad esempio le Medicine, Ortopedia e Traumatologia), risulta essere elemento comune a molti percorsi lavorativi esaminati, anche laddove queste strutture non risultano come reparto di appartenenza al momento della denuncia.



Infermieri ed ausiliari sono , come prevedibile, i profili professionali prevalenti . Da notare la presenza di 6 denunce di malattia relative a infermiere “generico” e la fascia d’età più rappresentata che va dai 51 ai 60 anni.



Conclusioni

I pochi dati a disposizione per quanto riguarda le denunce di malattia professionale (nello specifico “malattie da posture incongrue e microtraumi ripetuti”) forniscono indicazioni in parte sovrapponibili a quelle emerse dall’analisi degli infortuni da esposizione a rischio da movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi. Il Pronto Soccorso e le Sale Operatorie sono le realtà che hanno mostrato maggiore sofferenza dal punto di vista “movimentazione”, e le ritroviamo in evidenza anche in relazione alle denunce di malattia professionale. Ciò a confermare che tali strutture, insieme a tutte le altre aree di “non degenza”, dovranno essere oggetto di particolare attenzione, soprattutto in termini di **valutazione del rischio**. Infine, alcune denunce di malattia non sono legate alle attività di “movimentazione manuale” ma sono correlate esclusivamente a posture incongrue. Particolare attenzione quindi, dovrà essere riservata anche all’**ergonomia**, in tutti i suoi aspetti.